



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
**COMUNE DI MONTACUTO**  
Via Capoluogo, 1 – 15050 MONTACUTO (AL)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 7 del 28 Aprile 2016**

*OGGETTO:*

*TASSA SUI RIFIUTI - T.A.R.I.  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE ANNO 2016*

*L'anno Duemilasedici il giorno Ventotto del mese di Aprile alle ore 19.30, nella sala delle adunanze della Sede Comunale.*

*Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:*

		Presenti	Assenti
<b>1 FERRARI Giovanni</b>	- Sindaco	si	
<b>2 BOVERI Claudio</b>	- Consigliere	si	
<b>3 BULLONI Walter</b>	- Consigliere	si	
<b>4 CALLEGARI Claudio</b>	- Consigliere	si	
<b>5 FERRARI Bruno</b>	- Consigliere	si	
<b>6 FORLINO Marina</b>	- Consigliere		si
<b>7 FORLINO Pietro</b>	- Consigliere		si
<b>8 FRASCAROLI CALVINO Piero</b>	- Consigliere	si	
<b>9 PALUDO Antonio Giuliano</b>	- Consigliere	si	
<b>10 RICCIO Stefano</b>	- Consigliere		si
<b>11 ZANOTTI Tiziana</b>	- Consigliere	si	
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Alessandro Parodi .*

*Il Presidente ing. Giovanni Ferrari nella sua qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.*

## **PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**

Art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

TECNICO-PROCEDURALE: Favorevole

Il Responsabile del Servizio

---

Dr. Alessandro Parodi

TECNICO-CONTABILE: Favorevole

Il Responsabile del Servizio

---

Dr. Alessandro Parodi

Art. 153, comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

Visto di regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti sullo stanziamento.

Il Responsabile del Servizio

---

Dr. Alessandro Parodi

### **PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

(Art. 4 Regolamento comunale recante la disciplina dei controlli interni)

**Si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

---

Dr. Alessandro Parodi

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere il segretario Comunale (artt. 49, c. 1 e 2, del T.U. n. 267/2000 e s.i.m.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Richiamata la deliberazione consiliare n. 16 in data 29/08/2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Considerato che le tariffe devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi da coprire con la parte fissa della tariffa e costi variabili da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Ritenuto di dover approvare il Piano finanziario al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo con decorrenza 1° gennaio 2016;

Atteso che il Piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- Trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che la scelta dei coefficienti di produttività di cui al D.P.R. 158/1999 è stata effettuata in modo da garantire equità ed equilibrio tra tutti i contribuenti;

Visto l'art. 53 comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388 come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dall'anno di riferimento;

Atteso che i termini di approvazione del bilancio di previsione triennale 2016 - 2018 sono stati prorogati al 31.03.2016 (Decreto Ministero dell'Interno 28.10.2015) e successivamente al 30.04.2016 (Decreto Ministero dell'Interno 01.03.2016);

Visto il D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il piano finanziario per l'applicazione nel Comune di Montacuto a partire dal 1° gennaio 2016 del Tributo Comunale sui Rifiuti TARI ( allegato A);
- 2) di approvare le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche così come riportate nelle tabelle denominate rispettivamente "TARIFFE UTENZE DOMESTICHE" e "TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE" ed approvare conseguentemente i valori tariffari unitari della parte fissa e parte variabile che saranno applicati alle singole utenze (allegato B);
- 3) dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 4) di dare atto che la riscossione della tassa per l'anno 2016 avvenga in due rate scadenti il 31 agosto 2016 e il 16 novembre 2016;
- 5) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla provincia;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento del tributo;
- 7) di inviare la presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 158/1999 all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8.3 del medesimo decreto;
- 9) di dichiarare con successiva votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D:lgs. 237/2000.

\*\*\* \* \*\*\*

Il presente atto viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
*Ing. Giovanni Ferrari*

**IL SEGRETARIO**  
*Dr. Alessandro Parodi*

---

**E' copia conforme all'originale.**

Addì,

**IL SEGRETARIO**  
*Dr. Alessandro Parodi*

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 267/2000) a partire dal

Addì,

**IL SEGRETARIO**  
*Dr. Alessandro Parodi*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 D.LGS. 267/2000 s.m.i.)**

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data

Perché immediatamente eseguibile

Perché decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Addì,

**IL SEGRETARIO**  
*Dr. Alessandro Parodi*

---

- E' stata ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal con contemporaneo avviso dato al pubblico con manifesto addì,

**IL SEGRETARIO**  
*Dr. Alessandro Parodi*